

Verbale

Commissione Paritetica Docenti- Studenti 28 febbraio 2025

In data 28/02/2025 alle ore 13:30 si è riunita in modalità mista, presenza e su piattaforma Teams la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La situazione delle presenze all'inizio della seduta è riportata in tabella.

RIF	NOMINATIVO	P	G	A
OR	CANAPA Adriana		X	
OR	SPINOZZI Francesco	X		
AS	BENEDETTI Maura	X		
AS	DI CAMILLO Cristina	X		
AS	FRONTINI Andrea	X		
AS	GEROTTO Caterina	X		
AS	SABBATINI Anna	X		
AS	MARADONNA Francesca	X		
RIC.	NORICI Alessandra	X		
RIC.T.D	AMATO Alessia	X		
RIC.T.D	COPPARI Martina	X		
RIC.T.D.	GIOIA Eleonora	X		
RIC.T.D	ILLUMINATI Silvia		X	
ST	CORVETTIERO Giulia	X		
ST	IACOVELLA Xavier Paulo	X		
ST	RICCITELLI Jacopo			X
ST	PRESTI Marco	X		
ST	RIVOLTA Stefano			X
ST	PERSIA Damiano			X
ST	PELINO Damiano	X		
ST	DI MARZO Federica	X		
ST	MASTROMATTEO Rosa			X
ST	BENIGNI Edoardo			X
ST	VALLASI Emili			X
ST	ROSCIONI Agnese	X		
ST	SELLA Fiorenza	X		

Presiede la riunione la Presidente Prof.ssa Maura Benedetti.

Constatata la presenza del numero legale, la Presidente apre la seduta con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni della Presidente;
- 2) Approvazione verbali sedute precedenti
- 3) Manifesti studi A.A. 2025/2026
- 4) Varie ed eventuali.

Oggetto n. 1 – Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni

Oggetto n. 2 – Approvazione verbali sedute precedenti

La Presidente comunica che i verbali delle sedute precedenti sono stati verificati da tutti i componenti della Commissione e pertanto se non ci sono osservazioni, si danno per approvati.

Oggetto n. 3 – Manifesti studi A.A. 2025/2026

La Presidente comunica che non ci sono variazioni nei Manifesti degli Studi A.A. 2025/26 per la laurea magistrale in Biologia Molecolare e Applicata (LM 6) e Scienze della Nutrizione e Alimentazione (LM-61).

Laurea triennale in Scienze Biologiche

Per quanto riguarda la laurea triennale in Scienze Biologiche (L-13), i cambiamenti riguardano il *Corso Integrato di Chimica* che viene suddiviso in due corsi distinti, *Chimica Generale* e *Chimica Organica* e la nuova istituzione del *Corso Integrato “Fisiologia generale-Basi biologiche della nutrizione”* che comprenderà i moduli di *Fisiologia generale* e *Basi biologiche della nutrizione* al II anno del Curriculum biomolecolare e del *Corso Integrato di “Biodiversità degli animali, delle alghe e piante marine”* che comprenderà i moduli di *Biodiversità degli animali marini* e *biodiversità delle alghe e piante marine* al III anno del Curriculum marino. Tutte le modifiche sono state fatte senza variazione di settore e di CFU.

Per quanto riguarda la laurea triennale in Scienze Ambientali e Protezione Civile (L-32), il manifesto subisce una completa riorganizzazione in parte legata alla modalità di erogazione in lingua inglese; a tal riguardo tutti i corsi subiscono un cambiamento nel titolo e sono state necessarie alcune riorganizzazioni sia di corsi, che di settori, che di CFU. La prima variazione riguarda i quattro crediti assegnati al primo anno per la lingua inglese che vengono ridistribuiti, insieme ai 3 crediti che sono stati ridotti dalla prova finale, a vari insegnamenti come descritto in seguito. Le altre modifiche riguardano come nel caso delle Scienze biologiche la suddivisione del *Corso Integrato di Chimica* del primo anno in due corsi distinti di *Chimica Generale* e *Chimica Organica* anche in questo caso senza variazione di settore o di CFU. Sempre al primo anno vengono aumentati i crediti (+1 CFU) ad entrambi i moduli del *Corso Integrato “Fundamentals of biology and environmental microbiology”* e al corso *“Fundamentals of zoology”*. In seguito a queste variazioni il numero di crediti complessivi del primo anno passa da 59 a 58.

Per quanto riguarda il secondo anno, è stato aumentato un credito ai corsi di *“Fundamentals of botany”* (+ 1 CFU) e *“Geography of hazard, risk and disaster”* (+1 CFU); il corso di *“Fundamentals of oceanography, meteorology and climatology”* verrà erogato completamente dal settore GEO/12, mentre le competenze di informatica del settore INF/01 verranno incluse nel corso di nuova istituzione *“Geographic Information Systems”* (M-GGR/01 (5 CFU) e INF/01 (1 CFU) per un totale di 6 CFU) che sostituisce il corso *“Strumenti geografici e telecomunicazioni per la protezione civile e ambientale”*. Inoltre, il corso *“Ordinamento protezione civile”* (5 CFU, IUS/14) viene spostato al terzo anno come modulo del corso integrato *“Disaster preparedness”*. In seguito a queste variazioni il numero di crediti complessivi del secondo anno passa da 62 a 59.

Al terzo anno, oltre all'istituzione del *Corso Integrato “Disaster preparedness”* che comprende i moduli *“Disaster law”* (5 CFU, IUS/14) e *“Emergency management”* (7 CFU, GEO/04) ex *“Ordinamento Protezione civile”* e *“Emergency management in protezione civile e ambientale”* ulteriori modifiche sono state apportate ai *CI di “Monitoraggio ambientale”* e *“Laboratorio di analisi ambientali”*; nello specifico è stata prevista una redistribuzione dei settori scientifico disciplinari coinvolti in entrambi i corsi integrati (AGR/16, BIO/01 e BIO/05, BIO/13, CHIM/01, FIS/07) con l'istituzione di un corso annuale di *“Environmental chemical monitoring and lab applications”* (CHIM/01) che prevede 1 CFU aggiuntivo rispetto alle assegnazioni dello scorso Manifesto e un *Corso Integrato “Environmental biological monitoring and lab applications”* costituito dai moduli *“Physical and biological monitoring”* (2 CFU BIO/13 e 2 CFU FIS/07) e *“Biodiversity”* (3 CFU BIO/01, 3 CFU BIO/05) che prevede 1 credito aggiuntivo ai settori BIO/13 e BIO/01 rispetto al manifesto dello scorso A.A. Le competenze del settore AGR/16 verranno incluse nel modulo del primo anno *“Environmental microbiology”* del corso integrato *“Fundamentals of biology and environmental*

microbiology". Infine, come precedentemente anticipato alla prova finale "Final test" verranno assegnati solamente 4 CFU invece dei 7 del precedente Manifesto. In seguito a queste variazioni il numero di crediti complessivi del terzo anno passa da 59 a 63.

Per quanto riguarda la laurea magistrale in Biologia Marina (LM6) anche in questo caso il manifesto viene completamente modificato in seguito alla decisione di erogare il corso di laurea completamente in lingua inglese, decisione che comporta la riassegnazione dei 3 crediti che venivano assegnati al superamento della lingua inglese livello avanzato a tre corsi del percorso di studi; nello specifico, i corsi che acquisiscono un credito sono il modulo "*Sampling and census of marine animals*" del *Corso Integrato "Field practices: Sampling design and census of marine communities"*, il corso "*Field practices: Marine monitoring*" e la prova finale. Inoltre, nel manifesto viene inserito al primo anno l'attività di "*stage*" che poteva essere svolta anche precedentemente a partire dal primo anno ma che formalmente era indicata nel manifesto al secondo anno. In seguito a queste variazioni il numero di crediti complessivi del primo e secondo anno passa rispettivamente da 63 a 65 e da 57 a 55. Infine, il corso a scelta "*Transferable skills course: Scientific communication techniques (Video, TV and docufilm)*" non verrà più erogato.

Per quanto riguarda la laurea magistrale in Rischio Ambientale e Protezione Civile (LM-75) anche in questo caso la lingua di erogazione è l'inglese e per questo motivo il manifesto è completamente modificato nei titoli dei vari insegnamenti che sono stati tradotti in lingua inglese. In questo caso i 3 CFU che venivano assegnati al superamento della "Lingua inglese livello avanzato" sono utilizzati per istituire un nuovo corso di "*Artificial intelligence for environmental management*" erogato al primo anno (3 CFU, INF/01). Vengono inoltre proposti dei corsi a scelta aggiuntivi rispetto a quelli presenti nel precedente Manifesto.

Dopo aver illustrato i nuovi manifesti la Presidente avvia la discussione chiarendo il ruolo della Commissione Paritetica nell'ambito del processo di approvazione dei Manifesti agli Studi. La rappresentanza studentesca si dice soddisfatta delle modifiche riportate principalmente nei manifesti della laurea triennale in Scienze Ambientali e Protezione Civile (riorganizzazione dei corsi) e della laurea magistrale in Biologia Marina (riorganizzazione dei crediti) che riflettono, anche se in parte, le indicazioni espresse dalle studentesse e dagli studenti nei vari organi Dipartimentali, Commissione Paritetica inclusa. Inoltre, la componente studentesca riporta il suggerimento emerso nel CdS di Scienze Biologiche relativo alla possibilità di verificare l'efficacia dello sdoppiamento del corso integrato di chimica, attraverso il monitoraggio delle tempistiche necessarie al conseguimento della laurea; la Presidente ricorda che questa verifica verrà fatta nei prossimi anni attraverso l'analisi delle schede di monitoraggio annuale sia da parte dei vari CdS che da parte della Commissione Paritetica. Per quanto riguarda lo sdoppiamento del Corso Integrato di Chimica per entrambe le lauree triennali, la Commissione Paritetica esprime un parere estremamente favorevole anche alla luce dell'analisi dei risultati delle schede di monitoraggio annuale che riportano per gli indicatori iC13 e iC16bis relativi al numero di CFU acquisiti al primo anno percentuali al di sotto della media nazionale. Inoltre, lo sdoppiamento dei corsi favorisce gli studenti anche nelle procedure di presentazione di richieste per possibili agevolazioni allo studio. Alcune osservazioni sono state fatte in merito al manifesto agli studi del corso di laurea triennale in Scienze Ambientali e Protezione Civile in merito al Corso Integrato "*Environmental biological monitoring and lab applications*". Il Prof. Spinozzi fa presente che nel titolo del corso non si evince che esso comprenda anche una parte relativa alla fisica, suggerisce pertanto che venga riconsiderata la denominazione del corso per dare risalto anche a questi contenuti. Inoltre, sottolinea come tra i due moduli ci sia uno sbilanciamento in numero di crediti che potevano essere distribuiti equamente nei due moduli assegnando un credito aggiuntivo al settore FIS/07 in quanto il numero di crediti (2 CFU teorico pratici) non permette di svolgere un programma sufficientemente adeguato per la preparazione degli studenti. La Commissione Paritetica esprime parere estremamente positivo per la riorganizzazione dei corsi che ha permesso di istituire nella laurea triennale in Scienze Ambientali e Protezione Civile e in quella magistrale in Rischio Ambientale e Protezione Civile rispettivamente un corso di GIS e di AI, tematiche estremamente attuali e importanti nella formazione degli studenti. Infine, sia la componente studentesca che i docenti evidenziano come nella traduzione dei titoli dei corsi dall'italiano all'inglese qualche volta si perda l'indicazione sul contenuto del corso e in alcuni casi come nel caso della laurea magistrale in Rischio Ambientale e Protezione Civile si evidenzia come la denominazione del corso non sia completamente attinente al programma svolto; a titolo di

esempio la Commissione Paritetica suggerisce di modificare il titolo del corso “Renewables and Non-Renewables Energy Systems” con “Renewables and Innovative Energy Systems”.

Inoltre, la componente studentesca fa presente che a causa del conseguimento del titolo molti dei rappresentanti degli studenti non sono più presenti nei vari CdS e chiede pertanto che la Studentessa Di Marzo Federica venga ammessa al CdS di Biologia Marina come auditore.

Al termine della discussione la Commissione esprime parere favorevole alle modifiche apportate ai manifesti 2025/26.

Oggetto n. 4 – Varie ed eventuali

La Presidente comunica che in tutti i corsi di laurea triennale e magistrale ad eccezione del corso di laurea magistrale in Biologia Marina è stato cambiato il tetto massimo del numero di crediti a scelta riconosciuto come attività extracurricolari che negli anni precedenti era di 12 CFU; in particolare le due lauree triennali e le lauree magistrali in Biologia Molecolare Applicata, Scienze della Nutrizione e dell’Alimentazione e Rischio Ambientale e Protezione Civile hanno alzato il numero di crediti a scelta riconosciuti a 24 CFU. Rimangono invece invariati i CFU riconosciuti come crediti a scelta per la laurea magistrale in Biologia Marina (12 CFU).

La Presidente ricorda che il tetto massimo previsto dal DM 931/2024 è di 48 CFU per le lauree triennali e 24 CFU per le lauree magistrali.

Non essendoci altro da discutere, la seduta termina alle ore 14:35

La Presidente
Prof.ssa Maura Benedetti

